



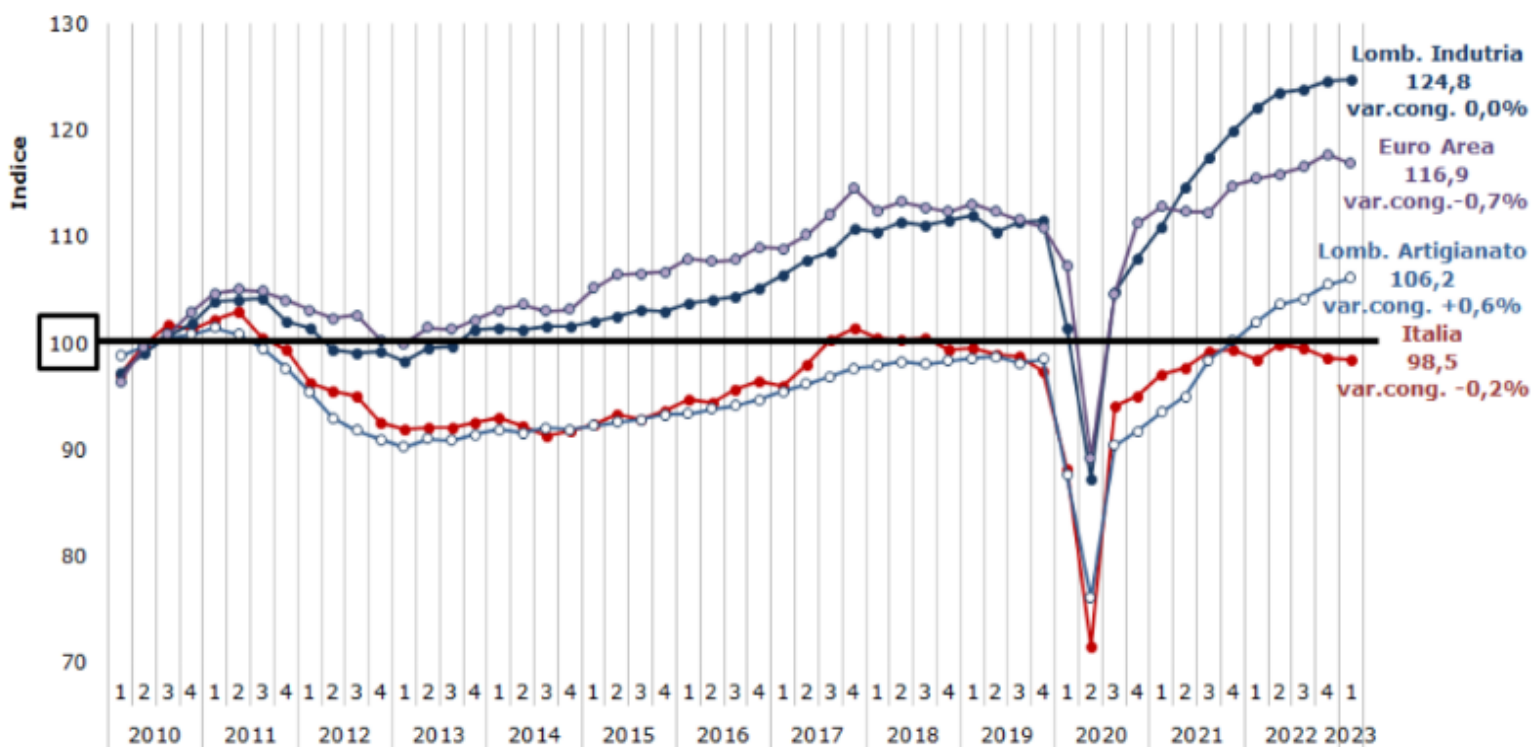
CAMERA DI COMMERCIO
SONDRIO



L'industria

Sintesi – Confronti nazionali e internazionali

INDICE PRODUZIONE SETTORE MANIFATTURIERO
Base media anno 2010=100 - Dati trimestrali destagionalizzati



Fonte: Unioncamere Lombardia, Eurostat, ISTAT

L'indice della produzione lombarda arresta la crescita confermando il livello raggiunto a fine 2022.

Per l'Artigianato l'intonazione rimane positiva, anche se sotto l'1% (+0,6% la variazione sul trimestre precedente).

Il risultato nazionale vede l'indice della produzione in lieve flessione rispetto al livello raggiunto lo scorso trimestre (-0,2%), come anche il dato dell'Euro Area (-0,7%).



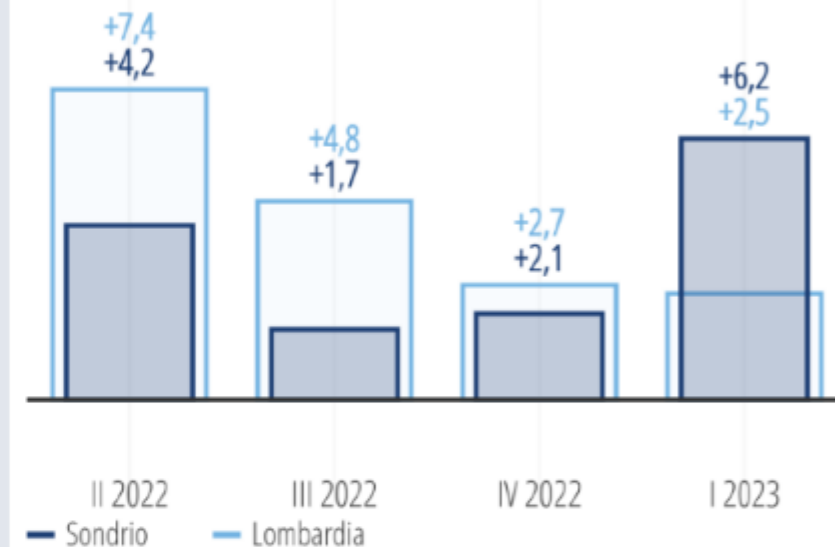
SONDRIO INDUSTRIA - La congiuntura

Variazioni tendenziali e medie annue

	INDUSTRIA - VARIAZIONI TENDENZIALI					VARIAZIONI MEDIE ANNUE		
	2022				2023	2020	2021	2022
	T1	T2	T3	T4	T1			
Produzione	6,1	4,2	1,7	2,1	6,2	-9,0	10,7	3,5
Fatturato totale	12,6	9,5	6,5	6,0	7,9	-6,4	13,8	8,6
Ordini interni	10,0	2,5	2,9	7,2	5,1	-4,9	9,3	5,5
Ordini esteri	17,5	8,6	9,3	7,8	4,1	-7,1	12,5	10,6
Quota fatturato estero	17,0	17,7	19,1	18,4	14,5	14,9	17,7	18,0

Fonte: Unioncamere Lombardia

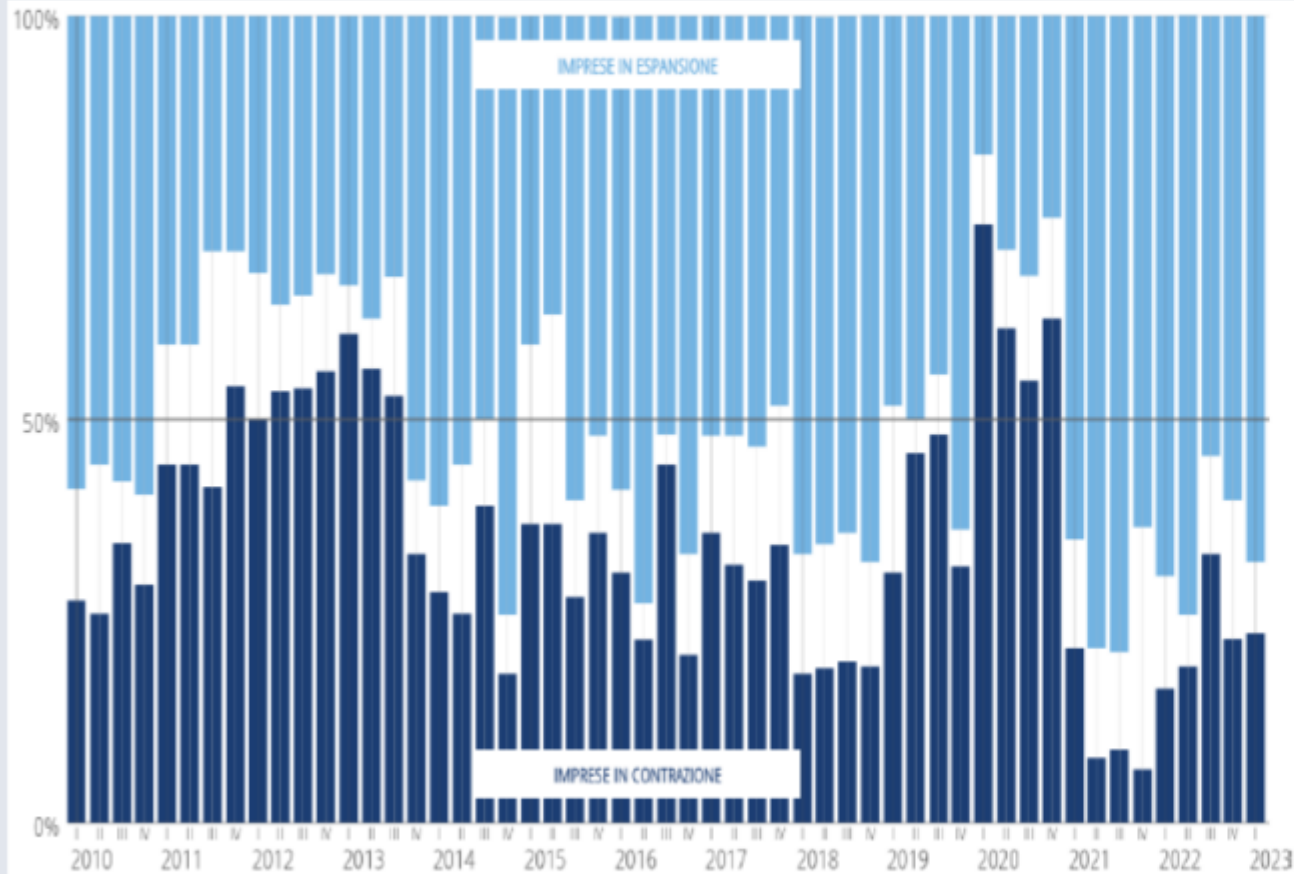
Variazione tendenziale produzione Sondrio-Lombardia



I risultati tendenziali per il comparto industriale sono positivi. La produzione industriale in provincia di Sondrio cresce del 6,2%, in linea con il risultato dello stesso trimestre dello scorso anno. La domanda interna ed estera resta vivace (+5,1% il mercato interno e +4,1% l'estero). Il fatturato cresce del 7,9%, più della produzione, ancora spinto dalla forte dinamica dei prezzi. La quota del fatturato estero sul totale mostra segni di debolezza rispetto ai trimestri precedenti, scendendo al 14,5%. Il confronto con il dato complessivo lombardo mostra un leggero rallentamento del risultato regionale mentre, dopo alcuni trimestri, il risultato provinciale supera nettamente la media regionale.



SONDRIO INDUSTRIA – Imprese in contrazione o espansione



Fonte: Unioncamere Lombardia

L'incremento dei livelli produttivi nell'industria è confermato dalla distribuzione delle imprese in espansione o contrazione. Infatti la quota delle imprese in espansione cresce in questo trimestre ed è ampiamente oltre il 50%. Resta pressochè stabile la quota di imprese in contrazione, mentre si riduce sensibilmente la quota di imprese che non riscontra variazioni di rilievo dei livelli produttivi.

Nota

Imprese in espansione: imprese che hanno dichiarato incrementi tendenziali della produzione.

Imprese in contrazione: imprese che hanno dichiarato contrazioni tendenziali della produzione.



SONDRIO INDUSTRIA - La congiuntura

Altri indicatori (saldo giudizi giacenze e numero giornate di produzione)

	INDUSTRIA					VARIAZIONI MEDIE ANNUE		
	2022				2023	2020	2021	2022
	T1	T2	T3	T4	T1			
Giacenze materie prime (1)	-5,6	3,2	-18,2	0,0	8,8	1,8	-9,4	-5,1
Giacenze prodotti finiti (1)	-5,7	0,0	6,1	-2,9	5,9	-0,7	-6,8	-0,6
Produzione equivalente (2)	36,4	52,1	47,5	46,9	39,0	34,6	34,2	45,7
Produzione assicurata (3)	40,9	44,7	38,1	57,4	51,0	26,1	36,1	45,3

(1) Saldo giudizi aumento-diminuzione

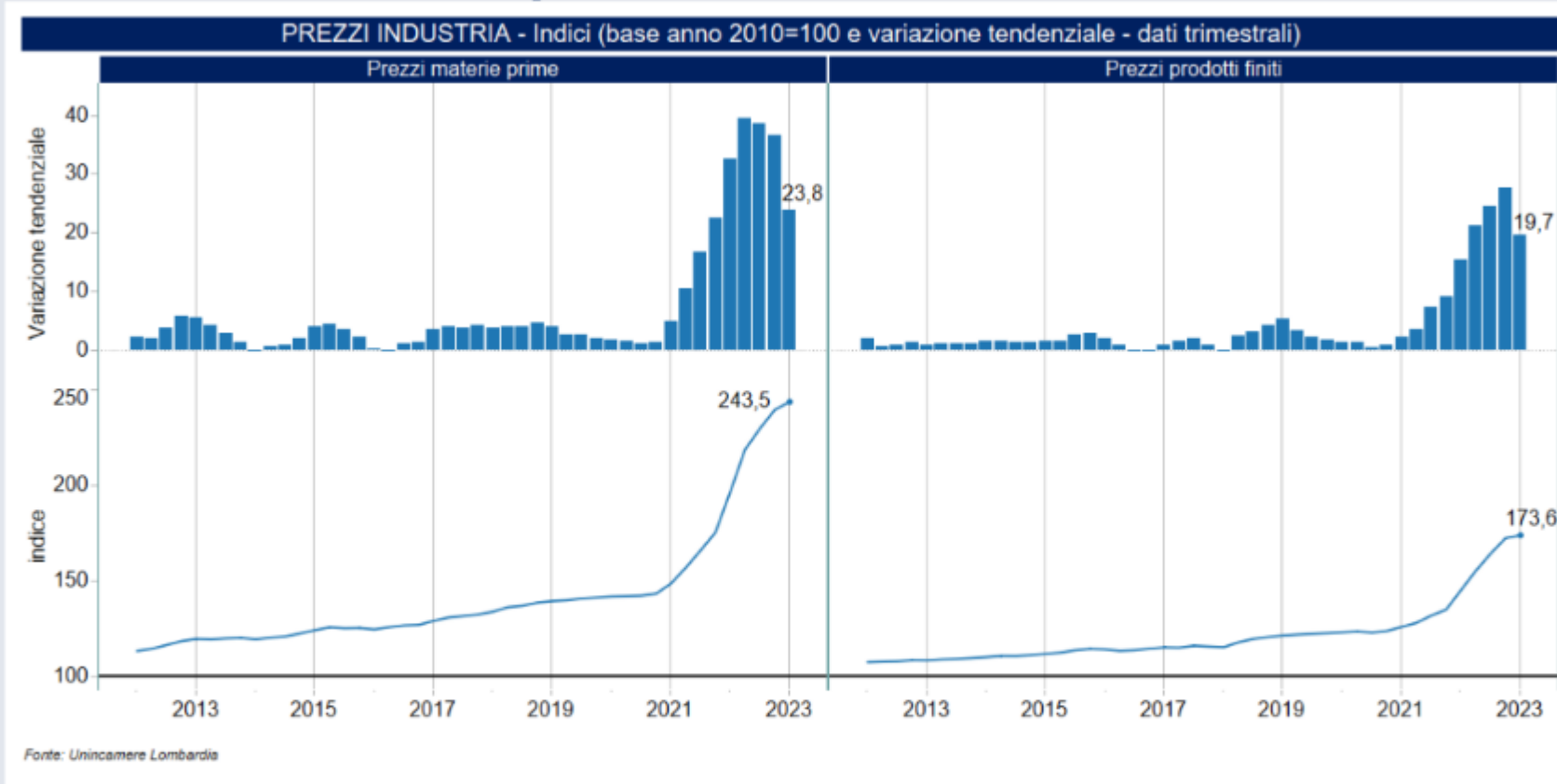
(2) Numero di giornate di produzione garantite dagli ordini del trimestre

(3) Numero di giornate di produzione garantite da tutto il portafoglio ordini.

I problemi di scarsità di materie prime nei magazzini, sensibilmente migliorata a livello regionale già dagli scorsi trimestri, si è risolta anche in provincia con un saldo ora positivo tra le indicazioni di esuberanza e scarsità e il 77% degli intervistati che dichiara scorte adeguate. Anche per i prodotti finiti la situazione pare tornata alla normalità con un saldo positivo (+5,9%) e con il 59% delle imprese che dichiara scorte adeguate. L'accumulo di ordini in portafoglio resta un importante fattore di sostegno dei livelli produttivi con ancora 51 giornate di produzione assicurata da smaltire, ma in flessione. Anche gli ordini raccolti nel trimestre subiscono una contrazione nel numero di giornate equivalenti che scernono a 39.



SONDRIO INDUSTRIA – I prezzi

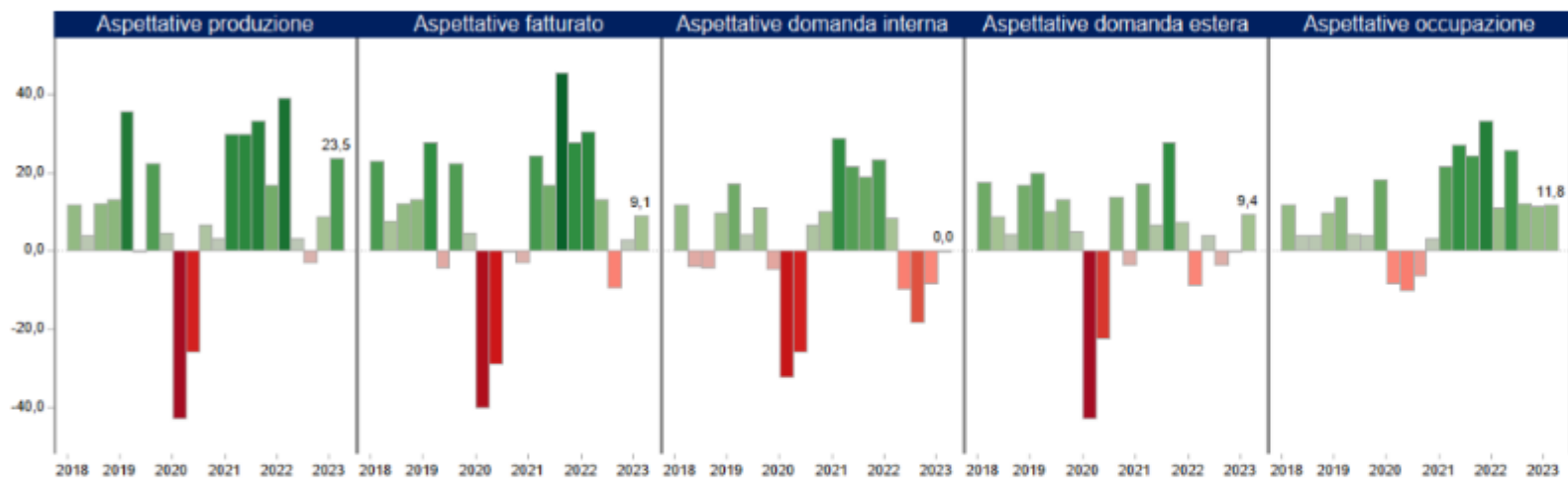


Resta alta l'attenzione sull'andamento dei prezzi delle materie prime, ma i nuovi incrementi tendenziali si fermano al +23,8% e anche rispetto al trimestre precedente la crescita si attenua sensibilmente fermandosi al +1,7%. La dinamica dei prezzi dei prodotti finiti segue l'andamento delle materie prime con un rallentamento della crescita tendenziale al +19,7% e un dato congiunturale quasi stazionario (+0,9%).



SONDRIO INDUSTRIA – Le aspettative

ASPETTATIVE INDUSTRIA - Saldi aumento-diminuzione e stabilità dei livelli (quote %)



Aspettative di stabilità dei livelli (quota %)



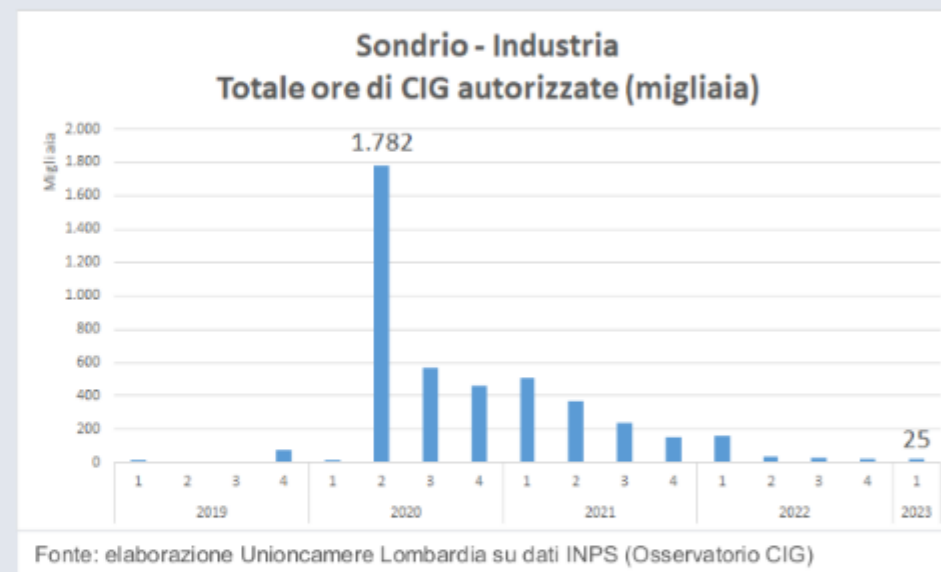
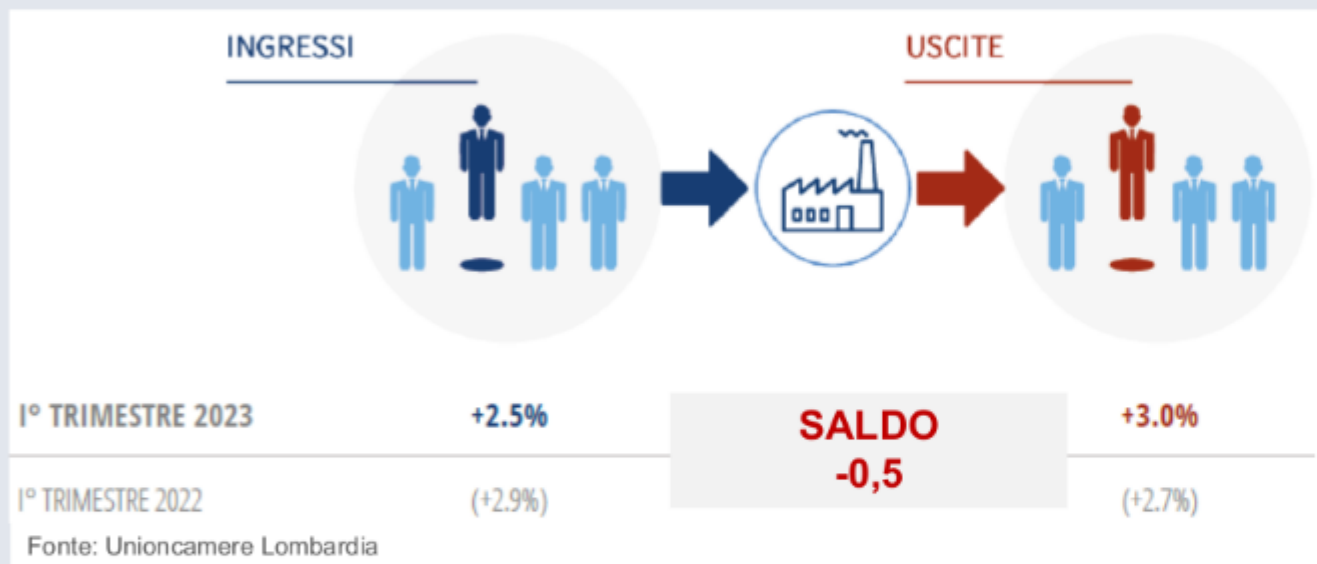
Fonte: Unioncamere Lombardia

Il clima di fiducia delle imprese industriali della provincia appare in deciso miglioramento. La maggior parte degli indicatori, escluse le aspettative sulla domanda interna, registrano un saldo positivo significativo. Anche il risultato della domanda interna può essere considerato come miglioramento delle attese rispetto al saldo negativo dei passati trimestri, con un saldo nullo e il 64% delle imprese che si aspetta stabilità dei livelli.

Per gli altri indicatori le imprese che si attendono stabilità dei livelli confermano quote superiori al 50%, fino al 77% per l'occupazione.



SONDRIO INDUSTRIA – L'OCCUPAZIONE – Tasso d'ingresso e Uscita



L'occupazione nell'industria rimane pressoché stabile, con un saldo negativo molto contenuto tra gli ingressi e le uscite del trimestre (-0,5%). Sui minimi il ricorso alla CIG, secondo la nostra indagine, con il 3% delle imprese che hanno dichiarato di averla utilizzata. Resta molto bassa anche la quota sul monte ore trimestrale (0,2%).

Il dato INPS sulle ore di **CIG autorizzate** per l'industria in provincia di Sondrio, conferma il miglioramento con circa 25mila ore autorizzate nel primo trimestre, ai minimi livelli storici.